

# CORRIERE ROMANO

NEL DOCUMENTO VENGONO APPOGGIATE LE MISURE A FAVORE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

## Un appello della cultura italiana e straniera per il recupero integrale dei Fori imperiali

Hanno firmato intellettuali, architetti, urbanisti, soprintendenti e ispettori, ricercatori, docenti e storici - Sottolineati i vantaggi dell'operazione che mira allo smantellamento dell'ex strada dell'impero



Sebbene come genere letterario, l'appello seguito da firme, sia un po' infanzionato, è parso opportuno promuoverne uno che, per le sue finalità, presenta un carattere di notevole importanza e novità. È un appello in favore dei beni culturali, ed esprime pieno apprezzamento per quanto parlamento e comune hanno fatto e stanno facendo per la tutela e il riscatto ambientale del patrimonio archeologico di Roma. Il parlamento ha varato la legge Bislini che stanza 180 miliardi per restauro, conservazione, valorizzazione e scavi, il comune (in armonia coi propositi della soprintendenza archeologica) ha incaricato una commissione di studiare le possibilità di provvedere allo scavo dei Fori Imperiali, nella prospettiva dell'eliminazione dell'ex via dell'impero, e quindi per la costituzione di un grande parco archeologico unitario nel cuore di Roma.

L'appello mette in evidenza i grandi vantaggi dell'operazione auspicata: eliminazione di uno dei massimi generatori di congestione nel centro storico, liberazione dei monumenti dall'ottaggio del traffico, ampliamento delle nostre conoscenze di Roma antica, restituzione ai monumenti della loro funzione di protagonisti della scena urbana, possibi-

lità per tutti di instaurare un rapporto vitale e non retorico col nostro passato. Hanno firmato scrittori, uomini di cultura, architetti, urbanisti, una trentina di archeologi e studiosi delle scuole e accademie straniere, oltre un centinaio di docenti di storia dell'arte e scienze delle antichità nelle nostre università, una quarantina di funzionari, ispettori e soprintendenti dell'amministrazione statale.

Possiamo tranquillamente dire, che è la cultura italiana e straniera, specialistica e non, che appoggia l'iniziativa: tutta gente per la quale le aree archeologiche non sono sinonimo di morte, come sostengono i cosiddetti romanisti, bensì elemento di vita e di crescita civile e culturale. È la cultura che firma, quindi cadono anche le strane pretese che molla dell'operazione siano chissà quali maneggi politici e manovre prelettorali. Un appello come questo non ha molti precedenti: nel '51 ci fu quello contro lo sventramento di via Vittoria, che i romanisti proposero tal quale pur dopo l'avvento della democrazia, quello in difesa dell'Appia Antica nel 1954 e quello del '63 per l'acquisizione di Villa Doria Pamphili. E sono precedenti incoraggiati.

Antonio Cederna

### «Non distruggiamo in pochi decenni quanto si è conservato per secoli»

A seguito delle conclusioni della commissione istituita dal ministero dei Beni Culturali ed ambientali, presieduta da Cesare Gnocchi, sul drammatico stato di degradazione dei monumenti marzocchi di Roma, e considerata l'ormai intollerabile congestione del centro storico, i sottoscritti esprimono pieno apprezzamento per il programma di intervento annunciato dallo stesso ministero, dalla soprintendenza archeologica di Roma e dal governo cittadino per il recupero integrale dei Fori Imperiali, perché non si perda in pochi decenni quello che si è conservato per secoli.

Consideriamo il programma annunciato come l' inizio di una rivalutazione di tutta la città dal punto di vista culturale e urbanistico, affinché il patrimonio archeologico del centro storico e della periferia divenga per l'avvenire un fattore di crescita civile e ricominci a Roma il suo ruolo di centro mondiale di cultura.

In particolare, con la chiusura al traffico e con il recupero del complesso dei Fori Imperiali, si otterranno questi importanti risultati:

- 1 si eliminerà una delle cause principali di congestione del traffico nel centro storico;
- 2 verranno attenuati i danni causati dai miasmi e dalle vibrazioni del traffico;
- 3 sarà resa possibile l'asportazione archeologica dei resti dei Fori Imperiali oggi sepolti sotto le strade, e di conseguenza verrà enormemente arricchita la nostra conoscenza di Roma antica. Inoltre, i monumenti, oggi ridotti alla funzione di semplice quinta scenografica, riasumeranno la loro funzione di protagonisti dell'ambiente urbano.

4 potrà essere creato un parco archeologico senza pari al mondo, comprendente i Fori Imperiali, il Foro Romano e il Colosseo, e quindi uno straordinario spazio per la ri-

creazione e la cultura, tale da permettere un rapporto vitale e non retorico con il nostro passato.

Firmatari appello

Giorgio Bassani, Libero Bigiarelli, Norberto Bobbio, Daniele Bovi, Italo Calvino, Giampiero Carocci, Luigi Comencini, Elena Crocchi, Giuseppe D'Agata, Luigi Filippo D'Amico, Franco Ferrarotti, Enzo Forcella, Alessandro Galante Garrone, Natalia Ginzburg, Vito Laterza, Luciano Ludignani, Giorgio Luciani, Luigi Malerba, Luigi Magni, Giorgio Nebbia, Firomena Nitti, Carlo Alberto Rinaldi, Giulio Portonevivo, Fulco Pratesi, Alberto Ronchey, Aldo Schiavone.

Architetti, urbanisti, docenti e studiosi di architettura e urbanistica

Giovanni Antonicelli, Leonardo Benevolo, Augusto Cagnardi, Giuseppe Campor Venuti, Filippo Ciccone, Sergio D'Apolliti, Sandro Dal Poz, Vito E. De Lucia, Cesare De Seta, Edoardo Dent, Valeria Erba, Vittorio Franchetti Pardo, Roberto Enaudi, Mario Ghio, Fabrizio Giovanna, Tommaso Giurignone, Enrico Guidotti, Antonio Jannelli, Alberto La Cava, Michele Martuscelli, Carlo Melegriani, Maurizio Marcolli, Domenico Morelli, Luigi Piccinotto, Giancarlo Polo, Giulio Rossi Crespi, Bernardo Rossi, Doris Maria Rossi Villalini, Edoardo Sabaudo, Rinaldo Sevari, Bernardo Secchi, Paolo Sica, Alessandro Tullio.

Studiosi stranieri

Karen Ascani, Bernhard Andreas, Horst Black, Henry Brodie, Frank E. Brown, Jean Michel David, Noelle de la Blanchardière, Marietta di Vico, Sylvia Diener, Walter Eder, Karl El-

nauer, Michel Gray, Theodor Kroll, Clemens Krauss, Valentin Kockel, Dieter Mertens, Erik Ostby, Philippe Pégibet, Jaffi Roddaz, Friedrich Rixob, Annette Ruffo, Michel Reddy, L. Richardson, J. Margareta Steinby, Francis Tessaus, Helman Topf, Georges Valès, Herwig Winfield, Françoise-Hélène Paraut.

Soprintendenti, ispettori, ricercatori

Giovanna Alvino, Anna Paola Andò, Margherita Basso, Anna Maria Biotti Sestini, Francesca Botani, Gabriella Borsari, Irene Bragantini, Costanzo Casulli, Floriana Catali, Maria Cataldi, Giuliana Cavalieri Marinasse, Elena Colonna di Paolo, Gabriella d'Henry, Giorgio De Marchis, Maurizio De Min, Roberto Egidi, Orietta Ferrari, Alessandro Guidi, Pier Giovanni Guzzoni, Eugenio La Rocca, Marco Lodi, Grazia, Favia Lo Scialvo, Matilde Mazzolani, Adriano Maggiani, Dorica Marconi, Elisabetta Mangani, Tea Marinelli Coco, Liliana Mercando, Gaetano Messineo, Francesco Nicolis, Nicoletta Pagliardi, Franca Parise Badoni, Carlo Pavolini, Stefania Guidi Gigli, Anna Rastrelli, Anna Sommariva Mura, Annamaria Sestini, Sara Sorda, Maria Antonietta Tomasi, Carlo Tronchetti, Vincenzo Tusa, Giovanni Ugas, Giuseppe Vozzi, Paola Zaccagni, Fausto Zevi, Anna Zevi Gallina.

Docenti universitari

Francesco Adorno, Carmine Amadio, Simona Angiolillo, Mario Ascheri, Enrico Azzari, Ida Baldassarre, Gino Bandelli, Gilda Barrooni, Giorgio Battistelli, Luigi Bechi, Annalisa Biotti, Mara Bonifazi Panzera, Luciano Camilli, Eva Cantarella, Andrea Carandini, Teresa Caruso, Filippo Casola, Paolo Casola Guida, Antonio Ciasca, Guido Clemente, Diana Colombo, Giovanni Colon-



**PERITI TESSILI** Milano

Una società internazionale di servizi leader nelle ispezioni merceologiche, ricerca per la propria sede di Milano, un RESPONSABILE DI LINEA DI PRODUZIONE TESSILE. Si desidera entrare in contatto con Periti Tessili di circa 30/35 anni, che abbiano maturato significative esperienze sia nella produzione che nel controllo qualità di tessuti e di prodotti finiti. La conoscenza dell'inglese ad un buon livello è gradita. Si offre inquadramento e retribuzione di sicuro interesse per le candidature più qualificate. Inviare dettagliato curriculum alla

**Management Services - Via Turati, 29 - Milano, citando il Rif. MS/65 anche sulla busta.**

**VENDITORE BENI INDUSTRIALI** Brescia-Verona

Un'azienda multinazionale operante nel settore della componentistica, presente sul mercato italiano con più linee di prodotti distribuiti attraverso una struttura commerciale diretta costituita da una decina di filiali, ci ha incaricato di ricercare due Venditori per le filiali di Brescia e Verona. La posizione, che risponde al Direttore di Filiale, prevede il contatto diretto e sistematico con la clientela acquisita (aziende costruttrici di macchine operatrici, quadricli, ecc.) e la ricerca di nuovi potenziali clienti. Consigliamo la posizione a dei giovani (25-29 anni) in possesso di diploma ad indirizzo tecnico che abbiano maturato esperienze specifiche preferibilmente nel settore della componentistica elettromeccanica. Sono previsti: assunzione livello impiegatizio, auto in leasing, forme di incentivazione, rimborso spese più di lista. Si prega di inviare dettagliato curriculum evidenziando l'area di interesse, alla

**Management Services - Via Turati, 29 - Milano, citando il Rif. MS/82 anche sulla busta.**

**DIPLOMATO/A** Milano

**BENI DI CONSUMO** - Una società internazionale di servizi leader nelle ispezioni merceologiche, nel quadro di potenziamenti delle proprie strutture, ricerca per la sede di Milano un Diplomato/a. La persona con cui si vuole entrare in contatto, di circa 30/32 anni, ha maturato una significativa e pluriennale esperienza nella vendita di beni semidurevoli o nel settore della grande distribuzione. Dinamismo, iniziativa e diplomazia sono le tre caratteristiche fondamentali del candidato che, inserito nella Divisione Industriale, coordinerà il settore «Beni di consumo». La perfetta conoscenza dell'inglese è essenziale mentre è gradito il francese. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse saranno offerti ai candidati più qualificati. Inviare dettagliato curriculum con richiesta economica alla

**Management Services - Via Turati, 29 - Milano, citando il Rif. MS/88 anche sulla busta.**

**PAGHE E CONTRIBUTI** Milano

ADDETTO UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI